



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

Il giorno **17 settembre 2020** alle ore 10.30 ha inizio la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino, presso la sala Mario Allara del Rettorato, in via Verdi 8 a Torino. La riunione si svolge in modalità mista, ovvero con la possibilità di partecipazione sia in presenza, sia a distanza.

Presenti: prof. Enrico Maltese (Presidente), dott. Michele Ciruzzi (rappresentante degli studenti), prof. Zeno Varanini.

Partecipano in collegamento telematico: ing. Paola Carlucci (dalle 11.15), dott. Marzia Feroni, prof. Marco Li Calzi (Vicepresidente).

Giustifica l'assenza: prof. Elena Belluso.

Sono inoltre presenti il responsabile dell'Area Qualità e Valutazione della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione (AIPQV) dott. Giorgio Longo e la dott. Elena Forti della medesima Area, con funzioni di supporto tecnico e di verbalizzazione.

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione verbali
- 3) Programmazione MIUR 2019-2021: prime riflessioni sulla rimodulazione obiettivi
- 4) Incarichi didattici ex art.23, co.1, L.240/2010
- 5) Centri di Ricerca di Ateneo ex art. 20 Statuto
- 6) Relazione Annuale 2020
- 7) Varie ed eventuali

Con riferimento all'ordine del giorno partecipa per il punto 3 il responsabile dello Staff Innovazione, Programmazione e Sviluppo Attività Istituzionali (Direzione AIPQV) Enrico Pepino.

1) Comunicazioni

a) Ripresa delle attività didattiche a.a. 2020/2021. Alla luce della fase 3 dell'emergenza sanitaria, l'Ateneo di Torino ha ritenuto di offrire una parte di lezioni in presenza e garantire al contempo l'intera l'offerta didattica a distanza. La qualità delle lezioni è assicurata grazie a soluzioni didattiche integrate: in presenza, in diretta streaming con registrazioni successivamente disponibili, attività per piccoli gruppi.

Le attività pratiche (laboratori e tirocini) sono organizzate in modalità intensiva, anche per facilitare la partecipazione di chi è fuori sede. Da settembre, gli esami si possono sostenere in presenza e i residenti fuori regione, o all'estero, potranno comunque sostenere le prove a distanza. I siti dei diversi Corsi di Studio riportano le informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento della didattica.

Al fine di tracciare tutti gli accessi nelle strutture universitarie, presso ogni ingresso è stato affisso un *QR-code*. Al fine di assicurare luoghi di studio e socialità nel rispetto delle norme di sicurezza è in fase di sperimentazione il Campus Universitario Diffuso. In collaborazione con la



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

Città di Torino e l'EDISU, per il mese di settembre sono stati messi a disposizione 900 posti all'aperto e in sicurezza presso sette punti da nord a sud della città.

Sul tema delle tasse universitarie, l'Università di Torino, con delibera del CdA del 22 luglio scorso, ha messo in campo forme diverse di sostegno del diritto allo studio, frutto di un intenso dialogo con gli studenti e in linea con le indicazioni del MUR:

- l'estensione della No tax area fino ad ISEE minore di 20.000;
- la rimodulazione vantaggiosa delle fasce di contribuzione;
- la riduzione del costo dell'impegno part-time;
- la rateizzazione della contribuzione su quattro rate per renderla più sostenibile;
- l'esonero dalla contribuzione degli studenti *care-givers*;
- le facilitazioni del calcolo della contribuzione per gli studenti internazionali.

b) Linee guida Accredimento iniziale e periodico. Il Consiglio direttivo dell'ANVUR ha approvato le nuove Linee guida per l'accredimento iniziale dei CdS, che saranno pubblicate sul sito ANVUR.

A fine luglio si è insediato il Tavolo di lavoro per la revisione delle Linee Guida ANVUR per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (cd. "AVA 3"), a cui partecipa la presidente del CONVUI, in quanto ANVUR intende impostare un nuovo modello di accreditamento partecipato, coinvolgendo tutti i principali portatori di interessi. Le nuove linee guida AVA potrebbero quindi integrare le esperienze maturate da parte dei Nuclei di Valutazione, anche a stretto contatto con la realtà locale. Un secondo incontro del Tavolo di lavoro si è svolto il 10 settembre.

c) Piano Strategico di Ateneo. Nel mese di luglio il Rettore ha informato sullo stato di avanzamento dei lavori avviati a maggio relativi alla stesura del nuovo Piano Strategico, che dovrà essere approvato entro il mese di dicembre 2020. Tra i primi riferimenti forniti, il Rettore ha esplicitato la volontà di predisporre un Piano innovativo per struttura e per impostazione grafica rispetto a quanto realizzato sinora da UNITO e dai principali atenei nazionali (è stata effettuata un'analisi di benchmark al fine di individuare spunti e buone pratiche). Gli obiettivi e le azioni saranno declinati all'interno di tre ambiti di riferimento, individuati a partire dai contenuti del programma elettorale rettorale: Persone, Luoghi, Processi.

I Piani triennali dei Dipartimenti 2019-2021 rappresentano un'ulteriore fonte per la declinazione della strategia di Ateneo. Questa impostazione rispecchia la volontà di innovazione e segna una discontinuità rispetto alle finalità strategiche precedenti.

d) VQR. L'11 agosto 2020 il MUR ha pubblicato il D.M. 444 di [integrazione delle Linee Guida sulla VQR 2015-2019](#) che porterà, entro 45 giorni, all'aggiornamento del relativo Bando ANVUR.

e) Monitoraggio CRUI della didattica online svolta nell'emergenza Covid. La Commissione Didattica della CRUI e il Coordinamento Nazionale Presidi di Assicurazione Qualità hanno promosso una rilevazione per comprendere le modalità con cui gli atenei hanno effettuato la rilevazione dell'opinione di studenti e docenti rispetto alle caratteristiche assunte dalla didattica in questo periodo emergenziale. L'attività è in stretto coordinamento con l'ANVUR che ha costituito un gruppo di lavoro per il monitoraggio delle attività didattiche a distanza svolte dagli atenei e i risultati raccolti saranno resi disponibili a tutte le università.

Alle ore 11.15 si collega telematicamente Carlucci.

f) Scambi docenti. Con la conversione del D.L. 76/2020 è stata introdotta una nuova norma in materia di mobilità interuniversitaria dei professori e dei ricercatori (v. art. 19, co. 1, lett. c): i trasferimenti tra professori e ricercatori ex art. 7 della L. 240/2010 potranno avvenire anche attraverso scambi contestuali tra soggetti con qualifica diversa, nei limiti delle facoltà



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

assunzionali delle università interessate, che saranno conseguentemente adeguate a seguito degli stessi trasferimenti.

Il Nucleo osserva che la nuova norma per la prima volta include nel computo degli esterni ai sensi dell'art. 18, co. 4 della L. 240/2010 i docenti trasferiti ai sensi dell'art. 7 della medesima Legge, pertanto la nuova normativa rende più interessante rispetto a prima per gli Atenei lo strumento dello scambio dei docenti. Il Nucleo osserva che al tempo stesso tale previsione inevitabilmente limita le risorse destinabili all'entrata in ruolo di nuove figure.

h) Resoconti sedute Organi di Governo. Il Presidente segnala all'attenzione del Nucleo i resoconti delle ultime sedute degli Organi di Governo ([Senato](#) e [CdA](#) di luglio).

Il Nucleo prende atto delle comunicazioni fornite.

2) Approvazione Verbali

Il verbale n. 5/2020 della riunione del 13 maggio 2020, con la revisione proposta da Carlucci, è approvato. Il verbale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ateneo (link: www.unito.it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/verbali).

3) Programmazione MIUR 2019-2021: prime riflessioni sulla rimodulazione obiettivi

Gli atenei hanno formulato i propri programmi triennali prima dell'insorgere dell'emergenza epidemiologica che ha avuto un forte impatto su tutti gli ambiti di attività, con conseguente ricaduta sui risultati attesi indicati nei programmi. Il Ministero ha pertanto ritenuto opportuno intervenire sul preesistente schema di programmazione, stabilendo che il periodo considerato non sarà più il triennio 2019-2021 ma il biennio 2019-2020, invitando gli atenei a rimodulare i programmi presentati e assicurando l'erogazione delle risorse relative al 2019 e al 2020. L'abituale schema programmatico riprenderà con il ciclo di programmazione 2021-2023, relativamente al quale il MUR pubblicherà apposito decreto entro il mese di gennaio 2021.

Il D.M. 435 del 6 agosto 2020 invita pertanto gli atenei a rimodulare le azioni contenute nei programmi presentati tenendo presente il nuovo arco temporale e le nuove risorse disponibili, di ammontare inferiore. Il Ministero ha destinato 65 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, ripartiti in base al peso degli atenei sul sistema invece che su base competitiva, e l'Università di Torino potrà beneficiare di risorse pari a 5,2 milioni di euro per il biennio 2019-2020.

La rimodulazione potrà avvenire selezionando le azioni che gli atenei ritengano tuttora compatibili con i cambiamenti nelle attività determinate dall'emergenza da Covid, oppure riformulando i programmi presentati in coerenza con le indicazioni ministeriali per il primo semestre dell'a.a. 2020-2021 relative alla necessità di pianificare azioni di didattica blended, potenziamento delle infrastrutture digitali, accesso ai locali in sicurezza (per la copertura dei cui costi sono intervenuti due decreti, a maggio e a luglio 2020; l'Ateneo ha ricevuto 5,3 milioni di euro).

Il responsabile dello Staff Programmazione è presente per illustrare la proposta di rimodulazione che sarà presentata agli Organi (vedi slide in [allegato](#)).

L'ing. Pepino ripercorre brevemente gli elementi principali della pianificazione effettuata dall'Ateneo a febbraio 2020 e riferisce in merito a quali azioni si ritengano compatibili con il nuovo scenario e quali saranno invece rimodulate.

L'Ateneo conferma integralmente l'inserimento complessivo di 26 posizioni di ricercatore di tipo a), finanziate per il 75% del costo totale con risorse statali derivanti dalla programmazione 2019-2020 e per il 25% con risorse di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

Per quanto riguarda i ricercatori a tempo determinato di tipo b), considerato che il D.M. 435 prevede che le azioni di reclutamento a valere sulle facoltà assunzionali debbano essere coperte integralmente dall'Ateneo, l'Università degli Studi di Torino ha deciso di sospendere per il momento l'avvio delle 26 posizioni inizialmente previste nel Programma triennale 2019-2021. Per ciò che riguarda la formazione del personale TA prevista, in considerazione del perdurare della situazione emergenziale che condiziona la pianificazione e l'organizzazione delle iniziative formative previste ad inizio anno, e considerato che il periodo di riferimento si esaurisce con il 2020, l'attività non è più inserita all'interno del progetto di Programmazione MUR, ma potrà proseguire a valere sulle risorse di bilancio dell'Ateneo.

In merito all'obiettivo Didattica si proseguirà invece sulle azioni già avviate relative alle competenze trasversali di studenti e docenti, con parziale rimodulazione in considerazione della nuova articolazione temporale e delle risorse disponibili.

Gli indicatori delle azioni restano invariati, ma i target sono stati rivisti sull'anno 2020/21 e nel caso dei corsi trasversali sono stati ridimensionati nei valori (dai 12.000 studenti previsti per il 2021 a 10.000 per il 2020; da 550 docenti nel 2021 a 400 nel 2020).

Foroni interviene per sottolineare l'apprezzamento verso la prassi adottata costantemente dall'Università di Torino di condividere con il Nucleo le informazioni sulle scelte strategiche dell'ateneo, anche quando non c'è una specifica norma a richiederlo.

Il Presidente ringrazia l'ing. Pepino per l'esposizione, molto chiara ed efficace, e Pepino esce alle ore 12.

4) Incarichi didattici ex art.23, co.1, L.240/2010

Il direttore del Dipartimento di Fisica ha trasmesso l'integrazione della proposta di incarico di insegnamento alla prof. Alberico presentata al Nucleo a luglio 2020, relativa alla motivazione della docente proposta dato che la valutazione degli studenti presenta un valore sotto soglia.

Il Nucleo di Valutazione, considerata la nota aggiuntiva da parte del Dipartimento a fronte della valutazione degli studenti non pienamente positiva, esprime parere favorevole all'attribuzione dell'incarico proposto alla prof. Alberico per il prossimo anno accademico.

5) Centri di Ricerca di Ateneo ex art. 20 Statuto

Si sottopone al parere del Nucleo la richiesta di costituzione di un nuovo Centro di ricerca interdipartimentale nel campo delle scienze umane, denominato Digital Scholarship for the Humanities - DiSH, che fonde due attuali Centri di secondo livello.

La documentazione trasmessa include la proposta illustrativa, una relazione che risponde ai punti della check-list del Nucleo, la bozza di regolamento e i cv dei docenti aderenti di sei diversi dipartimenti.

Dalla preistruttoria il Nucleo rileva elementi positivi: il progetto pare convincente come tema; è presentato in maniera accurata; va nella direzione di razionalizzare la situazione dei Centri di ricerca che, come più volte sottolineato, attualmente risulta un po' confusa e alle volte lasciata a iniziative di singoli.

Il Nucleo, esaminata la documentazione, esprime parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale "Digital Scholarship for the Humanities".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

6) Relazione Annuale 2020

Il Presidente apre la discussione sulla prima bozza di Relazione annuale, cedendo la parola ai referenti di ciascun capitolo, che ne illustrano sinteticamente i contenuti, evidenziando le valutazioni e considerazioni inserite.

Alle ore 12.15 Foroni interrompe il collegamento telematico.

Dalla discussione emerge la necessità di rivedere alcuni commenti in merito ai servizi e alle strutture di supporto alla didattica e si evidenzia che il capitolo sulla ricerca contiene dati e analisi che possono costituire una base di riferimento da aggiornare per le future valutazioni, così come l'analisi svolta per il monitoraggio dei corsi di studio, che è stata condotta con gli stessi criteri dello scorso anno, confermandone dunque la validità dell'impostazione.

Tra i punti di attenzione che si segnalano al Presidente per la stesura delle raccomandazioni nel capitolo conclusivo della Relazione 2020 vi sono: la lievitazione dei costi per contratti docenti; il carico didattico estremamente alto sulle lauree triennali di Management (mentre le magistrali mostrano bassi indici di attrattività da altri atenei); l'attivazione nei corsi di studio di una progettualità per obiettivi; tutti gli aspetti di sostenibilità dell'offerta didattica.

Alle ore 13.10 Foroni si collega nuovamente.

Il Presidente invita i componenti ad apportare modifiche e integrazioni al testo della Relazione 2020 secondo quanto emerso dalla discussione, da far pervenire all'ufficio di supporto in tempo utile per la prossima riunione.

7) Varie ed eventuali

Sentiti i presenti, il Presidente stabilisce che la data per la prossima seduta si svolgerà il 9 ottobre alle ore 10.30, in modalità mista.

La riunione termina alle ore 13.30.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Enrico Maltese

Allegati: All. punto 3